

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 27 NOVEMBRE 2013 alle ore 15:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede DEMOS MALAVASI, Presidente del Consiglio Provinciale, con l'assistenza del Segretario Generale GIOVANNI SAPIENZA.

È presente il Presidente della Provincia Emilio SABATTINI.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 22 membri su 31, assenti n. 9. In particolare risultano:

BARACCHI GRAZIA	Presente	PEDERZINI SERGIO	Assente
BERGAMINI SERENA	Presente	RABITTI GIORGIA	Presente
BERTOLINI GIOVANNA	Assente	RINALDI BRUNO	Assente
BIAGI LORENZO	Presente	RINALDI ENZO	Presente
BRUNETTI MONICA	Presente	SABATTINI EMILIO	Presente
CIGNI FAUSTO	Presente	SANTI MARC'AURELIO	Assente
CORTI STEFANO	Presente	SEVERI CLAUDIA	Assente
COTTAFAVI ENNIO	Presente	SIENA GIORGIO	Presente
CUZZANI PATRIZIA	Presente	SIGHINOLFI MAURO	Presente
DEGLIESPOSTI LIVIO	Presente	TARTAGLIONE PIER NICOLA	Presente
GAZZOTTI ELENA	Presente	VACCARI ROBERTO	Presente
GHELFI LUCA	Assente	VICENZI FABIO	Assente
MALAGUTI MATTEO	Assente	VIGNOLA MARINA	Presente
MALAVASI DEMOS	Presente	ZANNI ROBERTA	Presente
MANTOVANI IVANO	Presente	ZAVATTI DENIS	Presente
MAZZI DANTE	Assente		

Si dà atto che sono presenti altresì, ai sensi dell'art. 29 comma 2 dello Statuto della Provincia, gli Assessori:

CERETTI CRISTINA, GOZZOLI LUCA, PAGANI EGIDIO, SIROTTI MATTIOLI DANIELA, VALENTINI MARCELLA

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, pone in trattazione il seguente argomento:

Delibera n. 209

CHIUSURA ISTITUZIONE CEDOC E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER ADESIONE DEGLI ENTI ALLA RETE BIBLIOTECARIA PROVINCIALE ED AI CONNESSI SERVIZI

Oggetto:

CHIUSURA ISTITUZIONE CEDOC E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER ADESIONE DEGLI ENTI ALLA RETE BIBLIOTECARIA PROVINCIALE ED AI CONNESSI SERVIZI

Il Centro di Documentazione è stato costituito dalla Provincia con D.C. n. 2 del 13.12.1974 come servizio di raccolta e schedatura della documentazione prodotta dagli Enti locali sulla vita economica, sociale e culturale della comunità provinciale.

Con l'approvazione del Piano provinciale per il Servizio di Pubblica Lettura (D.C. n. 364 del 17.7.1974) la Provincia tramite il Centro ha promosso e concorso all'estensione sul territorio del servizio bibliotecario, in particolare nelle zone montane, anche mediante l'approvazione di standards per l'armonizzazione dei servizi bibliotecari sul territorio.

La Provincia, per le funzioni via via assunte e per le dimensioni territoriali del servizio prestato, ha attribuito al Centro la configurazione giuridica di Istituzione pubblica, approvandone il Regolamento di gestione e funzionamento con specifici Organi di gestione con D.C. n. 57 del 19.2.1979.

Successivamente, con D.C. n. 281 del 6.7.1979, viene riconfermata la scelta di istituzione speciale sulla base degli artt. 231 n. 2 e 304 del T.U. del 1934 e viene modificato il Regolamento, indicando quali scopi precipui del Centro l'informazione bibliografica, l'aggiornamento e la formazione professionale degli operatori culturali, la formulazione di standards di servizio per la pubblica lettura e, in virtù della particolare espansione del servizio bibliotecario sul territorio e la ricchezza dei servizi in atto, l'attuazione di un coordinamento provinciale a spiccato contenuto tecnico-promozionale, mediante l'attuazione di uno schema di schedatura unificata sulla base delle norme e criteri adottati a livello nazionale e internazionale.

Negli anni '80 la Provincia, tramite il Centro, sulla base delle direttive della LR 42/83, ha promosso la costituzione dei Sistemi Bibliotecari (sono stati costituiti i sistemi Bibliotecari di Castelfranco, Nonantola, Sassuolo, Mirandola, Vignola, il Sistema del Frignano ed il Sistema Urbano di Modena), la formazione e l'aggiornamento degli operatori del territorio e l'avvio di un sistema di informatizzazione dei servizi bibliotecari finalizzato ad offrire omogenee modalità di accesso e di fruizione della lettura e dell'informazione.

Tale primo avvio di informatizzazione ha portato la Provincia ad approvare, con delibera di Giunta n. 896 del 31.7.1989 il progetto di automazione delle biblioteche modenesi.

La Provincia ha approvato il Regolamento del Centro Provinciale di Documentazione (denominato Cedoc) con D.C. n. 273 del 16.12.1992, dando atto che per effetto di quanto stabilito nel Regolamento:

- il Centro è riconosciuto Istituzione della Provincia di Modena, ai sensi dell'art. 23 2° comma della L. 142/1990.
- Sono compiti dell'Istituzione la programmazione e valorizzazione dei beni e degli Istituti culturali, l'aggregazione delle singole biblioteche e archivi in sistema, la realizzazione della connessione fra le basi informative bibliografiche costituite a livello locale.
- Sono servizi principali del Centro: formazione, informazione bibliografica e gestione basi dati, fornitura dei materiali speciali necessari per la gestione del libro.

Il Cedoc attua la delega regionale (LR 42/83, poi LR 18/2000) che assegna alle Province funzioni di programmazione e valorizzazione dei beni e degli istituti culturali, programmando e coordinando lo sviluppo dei servizi e il potenziamento delle strutture anche attraverso la cooperazione e l'attivazione di sistemi tra gli istituti culturali. Per l'attuazione dei

compiti, le Province possono avvalersi, con il supporto dell'Istituto regionale per i beni artistici, culturali e naturali, di appositi servizi tecnici dotati di personale in possesso dei requisiti professionali specifici (art. 4, comma 1 e 4).

Il Sistema coordinato dall'Istituzione Cedoc comprende oggi 102 biblioteche aderenti alla rete bibliotecaria tramite convenzione sottoscritta con l'Istituzione stessa. Fra queste:

- la quasi totalità delle biblioteche comunali della provincia (tranne i comuni di San Possidonio, Montecreto, Guiglia, Polinago)
- tutte le biblioteche del Comune di Modena (5)
- tutte le biblioteche dell'Università (10)
- la Biblioteca Statale Estense
- 10 biblioteche di Scuole Superiori
 - Biblioteche private (Fondazione San Carlo, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Banca Popolare ER, Istituto Storico, AUSL ecc.).

Il Cedoc è ente gestore del Polo provinciale modenese del Servizio bibliotecario nazionale (SBN) costituito fra Cedoc, Comune di Modena, Università, Biblioteca Statale Estense, Fondazione Cassa di Risparmio, Fondazione Collegio San Carlo, che consente la catalogazione nel catalogo Indice del Ministero per i beni e le Attività Culturali da parte di tutte le biblioteche aderenti e la conseguente visibilità a livello nazionale e internazionale dei patrimoni modenesi.

L'Istituzione eroga i seguenti principali servizi:

- servizi tecnici: gestione rete bibliotecaria, assistenza tecnica alle biblioteche, navigazione internet;
- servizi bibliotecari: gestione base dati bibliografica e anagrafica utenti sistema Sebina Open Library;
- catalogazione partecipata (2.538.830 documenti), prestito automatizzato (1.151.884 prestiti per 107.512 utenti attivi) al 31.12.2012, formazione e aggiornamento operatori, sviluppo sistema Sebina Open Library, coordinamento attività condivise a sostegno biblioteche.

Nell'attuale situazione di taglio della spesa pubblica che implica la necessità di ridurre i costi di personale a carico della Provincia, di razionalizzare le infrastrutture informatiche e di rete e di recuperare risorse umane specializzate in informatica per consolidare e migliorare i Sistemi Informatici e Telematici della Provincia si ritiene opportuno operare una ridefinizione della rete bibliotecaria ed un'ottimizzazione delle modalità di accesso ai principali servizi erogati.

In attesa dell'eventuale passaggio dei servizi ad un altro ente, è comunque prioritario continuare ad erogare i principali servizi centralizzati ai cittadini ed alle biblioteche di area vasta, riducendo al minimo le criticità, delegando ai Servizi Informativi Associati presenti sul territorio i servizi localmente attivabili oppure già presenti.

Si ritiene pertanto di dare continuità ai servizi resi alla rete bibliotecaria Provinciale sia tramite l'U.O. Reti Turistiche e Culturali sia tramite il Servizio Sistemi informativi e Telematica.

Il Servizio Sistemi Informativi e Telematica garantirà i servizi di supporto, assistenza e sviluppo ai sistemi informativi in uso; verrà mantenuto un servizio di supporto sistemistico ed assistenza tecnica alle componenti hardware e software distribuite nelle biblioteche attraverso il mantenimento del punto di assistenza da tempo attivo presso l'U.O. Reti Turistiche e Culturali tramite ditta esterna.

Dato atto:

- delle convenzioni e degli impegni contrattuali in essere;
- della delega della Regione (LR 42/83 poi LR 18/2000), tuttora attiva;
- del ruolo di coordinamento svolto dall'Istituzione che, oltre all'attuazione della delega regionale, consente, attraverso un sistema di quote di partecipazione ed attraverso le entrate dai servizi erogati, l'intero finanziamento (al netto di quello del personale dipendente) delle spese relative alla gestione del sistema bibliotecario.

Vista la proposta di riorganizzazione dei servizi provinciali per le biblioteche approvata dalla Giunta Provinciale il 22.10.2013.

La IV Commissione Consiliare ha esaminato il presente atto nella seduta del 21/11/2013.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Responsabile di Ragioneria hanno espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

1) di approvare:

- la chiusura dell'Istituzione Centro Provinciale di Documentazione al 31.12.2013;
- la ridefinizione dei servizi bibliotecari/informativi erogati attraverso:
 - il mantenimento dei servizi principali di area vasta. Il Servizio Sistemi Informativi e Telematica garantirà i servizi di supporto, assistenza e sviluppo ai sistemi informativi in uso; verrà mantenuto un servizio di supporto sistemistico ed assistenza tecnica alle componenti hardware e software distribuite nelle biblioteche attraverso il mantenimento del punto di assistenza da tempo attivo presso l'U.O. Reti Turistiche e Culturali tramite ditta esterna.
 - la cessazione e conseguente delega ai servizi informativi associati territoriali di alcuni servizi attivabili localmente come posta elettronica, internet, acquisto strumentazioni, assistenza sulle strumentazioni locali.
 - il miglioramento della funzionalità dei servizi bibliotecari principali attraverso la semplificazione dell'infrastruttura di rete;
- lo Schema di convenzione per l'adesione alla rete Bibliotecaria provinciale ed ai connessi servizi ed il Tariffario 2014, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali;

2) di garantire:

- il mantenimento dei servizi finora erogati fino alla effettiva presa in carico degli stessi da parte dei servizi informativi territoriali;
- il mantenimento del coordinamento della Provincia tramite l'U.O. Reti Turistiche e Culturali, in attuazione della delega regionale, per la programmazione e valorizzazione dei beni e degli istituti culturali, attraverso l'erogazione dei servizi bibliotecari/informativi principali;

3) di dare atto che la Provincia subentra all'Istituzione Centro di Documentazione negli impegni assunti con la "Convenzione tra la Biblioteca Estense Universitaria del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e naturali della

regione Emilia-Romagna, il Centro provinciale di Documentazione Istituzione della Provincia di Modena, il Comune di Modena, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, la Fondazione Collegio San Carlo di Modena e la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per la gestione del Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale", che si allega al presente atto con il relativo Piano economico, quali parti integranti e sostanziali, approvati dall'Istituzione Cedoc con decisione n. 58 del 14.11.2011;

- 4) di dare atto che la Provincia subentra all'Istituzione Centro di Documentazione negli impegni contrattuali in essere;
- 5) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

A seguito di illustrazione da parte dell'Assessore Sirotti Mattioli e successivo dibattito con le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Cuzzani, Sighinolfi e Gazzotti, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la presente deliberazione, che viene approvata con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 22
ASTENUTI	N. 5 (Lega Nord: Biagi, Corti, Degliesposti, Zavatti Gruppo Misto: Cuzzani)
FAVOREVOLI	N. 16 (PD)
NON PARTECIPA AL VOTO	N. 1 (Sighinolfi PdL)

Della suestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
DEMOS MALAVASI

Il Segretario Generale
GIOVANNI SAPIENZA